

| Data | Testata | Edizione | Pagina |
|------------|------------|----------|--------|
| 21.10.2015 | Quotidiano | RC | 19 |

L'APPELLO

Amianto alle Officine Omeca chiesto al Comune un sostegno politico-istituzionale per i lavoratori

NEI GIORNI scorsi una rappresentanza di dipendenti Ansaldo-breda (Segr. Fiom-Cgil A. Pensabene, RSU G. Pellicanò, Operaio N. Verduci) ha incontrato il Sindaco Giuseppe Falcomatà e il Consigliere Comunale Paolo Brunetti in relazione alla storica e pregressa esposizione all'amianto dei lavoratori e lavoratrici della fabbrica ex Omeca di Reggio Calabria.

Previa congrua e specifica documentazione consegnata al Sindaco è stato richiesto in tale sede dalla delegazione un sostegno politico-istituzionale a favore dei lavoratori, che sono stati esposti durante

un periodo di tempo prolungato all'amianto, e per i quali non vi è stato nel tempo un legittimo riconoscimento dei diritti e benefici previdenziali previsti dalla legge.

Nella fattispecie è stato chiesto un intervento ministeriale per il riconoscimento del periodo 1989-2003 per gli impiegati e gli operai delle storiche Officine Calabresi di Torre Lupo.

La Delegazione si è impegnata a



Amianto

fornire eventualmente qualsiasi altra documentazione o informazione utile allo scopo per il riconoscimento del diritto in questione.

Nel ringraziare il Primo Cittadino, Giuseppe Falcomatà per l'interesse e la sensibilità dimostrata durante l'incontro, la delegazione

rimane, comunque, in attesa di essere riconvocata per aggiornamenti sulla vertenza e nuovi sviluppi.